

Symphilosophie

Rivista internazionale sulla filosofia romantica

Editoriale

In memoriam Karl Ameriks (1947-2025)

Nel 2022 *Symphilosophie* ha dedicato il numero 4 al pensatore olandese François Hemsterhuis, ingiustamente trascurato. Al centro del nostro settimo numero c'è un altro filosofo olandese. Questa volta, però, si tratta di una figura ben nota che ha lasciato un segno considerevole nella storia della filosofia: Baruch Spinoza. I primi romantici tedeschi furono tra coloro che discussero avidamente l'opera di Spinoza, spesso anche attraverso la lente della ricezione in Germania del suo compatriota Hemsterhuis.

Il dossier tematico principale del presente numero è stato curato da María Jimena Solé, Professoressa di Storia della filosofia moderna all'Università di Buenos Aires, dove dirige il Gruppo di ricerca su Spinoza e lo spinozismo, nonché il Gruppo di ricerca sull'idealismo. Per il suo dossier, María Jimena Solé ha scelto di ampliare l'esplorazione della ricezione filosofica di Spinoza, consentendo a sua volta a *Symphilosophie* di ampliare ulteriormente lo studio della filosofia romantica oltre i confini europei, includendo anche il romanticismo argentino. La ringraziamo sentitamente per il suo meraviglioso lavoro.

Siamo inoltre estremamente grati a tutti i collaboratori di questo numero e al nostro team editoriale. Vorremmo infine esprimere la nostra gratitudine a Michael Steinberg per averci permesso di pubblicare in anteprima un capitolo del suo ultimo libro *The Philosopher's Ring—Wagner as Thinker and Dramatist* (Rochester, NY: Camden House, 2026).

Il numero 8 (2026) di *Symphilosophie* sarà un volume speciale dedicato agli atti del convegno *Symphilosophizing in German Romanticism: Relationships, Methods, and Ideas* che si è svolto presso l'Università di Bonn nel marzo 2025.

★

Questo numero è dedicato alla memoria del nostro amico e collega Karl Ameriks, scomparso nell'aprile 2025. Karl non era solo uno dei massimi studiosi mondiali del pensiero di Immanuel Kant, ma era anche appassionato di filosofia romantica tedesca. Siamo grati di aver potuto conoscere Karl personalmente in occasione di numerosi eventi e conferenze di filosofia nel corso degli anni. Tra questi ricordiamo Dublino nel 2001, dove fu felice di scoprire che era in preparazione una prima traduzione inglese dell' *Allgemeines Brouillon* di Novalis e ci fornì gentilmente il suo feedback sul progetto; o la meravigliosa conferenza di Brema del 2007, *Das neue Licht der Frühromantik*, ospitata da Bärbel Frischmann ed Elizabeth Millán; o la memorabile escursione al birrificio monastico di Andechs nel 2012, vicino a Monaco, luogo di nascita di Karl. Nel 2018 Karl è stato uno dei primi studiosi a sostenere la nostra rivista *Symphilosophie*, offrendo prontamente il suo sostegno sia a parole, accettando di far parte del comitato editoriale, sia con i fatti, inviando un articolo di ricerca da pubblicare già nel nostro secondo volume nel 2020.

Siamo sempre stati grati di ricevere le e-mail calorose e incoraggianti di Karl dopo la pubblicazione di un nuovo numero, l'ultimo delle quali risale al febbraio 2025, un paio di mesi prima della sua morte. Ci ha inoltre comunicato alcuni eventi riguardanti il suo ultimo libro – *Kantian Dignity and its Difficulties* – che tocca nuovamente l'intersezione tra filosofie critiche e romantiche, e che si conclude con il capitolo: "Back to the Early Romantics and Kantian Dignity" (Ritorno ai primi romantici e alla dignità kantiana). (Una recensione di questo libro, a cura di Cody Staton, è disponibile qui sotto).

Con le sue ricerche e la sua attività editoriale su Kant e sulle filosofie idealiste e romantiche tedesche, Karl è stato una delle persone che più ci ha ispirato a creare questa rivista di filosofia. La sua gentilezza, il suo umorismo e il suo generoso spirito accademico di *simphilosofare* ci mancheranno moltissimo.

Bonn, gennaio 2026

Laure Cahen-Maurel
David W. Wood